

ORTOLANO 1875: EDUCAZIONE, SERIETÀ E RISPETTO. A COMANDO DI UNA GRANDE FEDE

# "L'Arte è...Festa": sempre più spazio ai giovani artisti bruscianesi

Volontari, una paranza che negli anni è stata il simbolo di un'intera città

Teresa Anna Iannelli

Con la festa dei gigli 2011 si dà il via al nuovo corso dell'Associazione Ortolano 1875. Un comitato al quale è associato l'indimenticabile nome di Fiore D'Amato detto Ciurillo che nel 1978 diede la nascita della Paranza Volontari, divenuta negli anni un simbolo delle feste dei gigli. Proprio in continuazione e nell'ottica di portare sempre più in alto il nome dell'Ortolano, dopo la nascita dell'attuale associazione nel 1998, in occasione della 136ª festa dei gigli si è dato il via ad un nuovo assetto organizzativo, che ha visto il ritorno di Luigi D'Amato come comandante del Giglio 2011, mentre come nuovo Presidente dell'Associazione Vincenzo Ruggiero, e con la famiglia Guarino con i giovani padrini Antonio e Vincenzo. Quindi, una nuova veste targata Ortolano, che fin dall'inizio ha mostrato grande dinamismo e coinvolgimento, con l'associazione, che subito si è mossa per portare avanti progetti rivolti alla crescita culturale e sociale del nostro territorio. Un progetto educativo e di riscoperta delle tradizioni che ha coinvolto le scuole di Brusciano. Con "L'Arte è...Festa" mediante la realizzazione di 14 tele di cm. 100 per 80, con colori acrilici, tutti materiali necessari sono stati forniti dall'Associazione Ortolano 1875 destinate ad essere "parte integrante del vestimento in carta pesta del giglio, caratterizzato anch'esso dalle trame dello stile 'Barocco', e che quindi, resteranno esposte d'innanzi al giglio per l'intera settimana dei festeggiamenti, che andrà dal 21 al 30 agosto. Ad ogni giovane autore verrà assegnata nella settimana della Festa dei Gigli 2011 una borsa di studio. Restando nell'ambito artistico della festa è importante soffermarci sulla vestizione del giglio che è intitolato "Baroque Art Mueum Magna", autore lo scenografo Pasquale Terracciano. Una veste che si rifà allo stile Barocco passando dal Baldacchino di San Pietro al Ratto di Proserpina fino ad intravedere alcuni tritoni e delle conchiglie, il tutto con la mente rivolta a quegli artisti che hanno contribuito a tanta magnificenza, lasciando un'impronta indelebile nel corso degli anni. Mentre per quanto concerne la sfilata dei carri il Comitato Ortolano presenta "Vola con la fantasia" (Alla ricerca del nostro tesoro). Una sorta di pellegrinaggio colorato e fantastico con l'ausilio di mongolfiere, simbolo di libertà della nostra festa, andando a toccare ed esplorare le diverse città del mondo scoprendo e apprendoci alla conoscenza delle loro tradizioni, costumi e culture, il tutto avrà come corollario alla suggestiva macchina scenografica, una bella e affascinante sorpresa finale.



## FIGLIO D'AMATO. «Orgoglioso di portare avanti il nome di mio nonno»



### Luigi D'Amato: «Traghetterò le nuove generazioni»

Un progetto nuovo e ambizioso targato Ortolano

Rosa Maria Parrella

Un nuovo corso, quello messo in atto dal Comitato Ortolano, che parte dal coinvolgimento delle nuove generazioni come dimostra la figura di Presidente 2011 nella persona del giovane, appena maggiorenne, Fiore D'Amato, nipote del compianto Ciurillo. Un nome che sicuramente porta il peso della incancellabile storica figura del nonno, come afferma lo stesso neo Presidente: «So di portare sulle spalle il peso e la pressione del nome di mio nonno che ha portato in alto il nome di Brusciano ovunque si parli della festa dei gigli, allo stesso tempo sono fiero e orgoglioso di portare avanti la tradizione della nostra famiglia nel nome della paranza Volontari». Parole che trovano maggiore verità nelle affermazioni del papà Luigi D'Amato: «Dopo alcuni anni di esilio dalla festa, invogliato da tanti amici, ho deciso di ritornare ad essere parte integrante della festa. Fin dal primo momento ho tenuto a puntualizzare che il mio primo obiettivo era di dare fiducia e spazio ai ragazzi che hanno sempre creduto e sono stati vicini nel bene e nel male alla società dell'Ortolano». Un progetto nuovo ed ambizioso come spiega il comandante D'Amato: «Oggi mi sento il traghetto di un percorso volto allo sviluppo culturale della nostra associazione, basando il tutto sul concetto di proporre ai giovani tre principi fondamentali: educazione, serietà e rispetto, che forse negli ultimi anni sono andati scemando. Se pur partiti in ritardo sul tabellino di marcia credo che ad oggi possiamo dire di essere a buon punto nel nostro percorso culturale che ci siamo fissati di raggiungere, portando avanti l'obiettivo di far crescere la nostra festa con valori sani e genuini». Un ritorno quello di Luigi D'Amato che soprattutto come comandante è deciso a traghetto anche la Paranza verso il nuovo corso: «Sono onorato quest'anno di comandare di nuovo la Paranza dei Volontari e soprattutto portare avanti le aspirazioni di mio padre».

## FESTA 2011. «Più coinvolgimento, fede e passione firmato Volontari»



### Terracciano: «Miglioriamo e valorizziamo la nostra festa»

Dai carri al giglio, un viaggio tra arte e cultura

Marilena Castaldo

Tante le facce nuove e quelle che fin da piccoli hanno partecipato sempre attivamente e con tanta passione, alla messa in moto della macchina organizzativa della festa ed in particolar modo del giglio dell'Ortolano. Di sicuro per quanto riguarda la società dell'Ortolano grande merito per il suo impegno va allo scenografo tutto fare Pasquale Terracciano che ogni anno è in prima fila come progettista dei carri e della realizzazione della vestitura del giglio: «La nostra festa deve cambiare, soprattutto migliorarsi sotto l'aspetto organizzativo, in quanto credo che si sia un po' troppo ingolfata riducendo così i momenti di partecipazione e coinvolgimento dei comitati davanti al giglio». Un artista bruscianese che anno dopo anno si è fatto conoscere e postosi all'attenzione del popolo gigliistico e non, mediante la realizzazione di importanti opere artistiche ed anche per quest'anno ha dato il suo contributo: «Sempre nell'ottica di far crescere e conoscere la festa oltre i confini del nostro territorio e soprattutto di rendere partecipi tutti della bellezza della festa dei gigli, insieme all'apporto costruttivo e fattivo dell'Associazione abbiamo portato avanti il progetto "L'Arte è...Festa" che ha coinvolto le scuole medie di Brusciano con la realizzazione di disegni su tela. Un progetto che va nell'ottica di dare spazio ai tanti giovani che attraverso il disegno vogliono rendersi partecipi all'interno della nostra festa, che ritengo per noi bruscianesi è un grande patrimonio culturale e artistico da tenerci ben caro e migliorarlo». «Dopo la bella esperienza del 2010, che mi ha visto comandare il giglio della Paranza Volontari, per il 2011 - puntualizza Terracciano - sono onorato di cedere lo scettro a Luigi D'Amato, che ritengo sia la figura giusta per rilanciare la nostra società e la Paranza Volontari, come erede del grande Ciurillo».

## FANS BIANCOROSSI

Paola Coppola

Molti i ragazzi che amano e sono vicini ai colori biancorossi che vista la sua storia, evoca sempre grandi emozioni come si evince dal colore delle tre maglie per i cullatori: bianca-rossa e celeste, con quest'ultima a ricordare la prima festa targata Paranza Volontari. Anche per quest'anno è tanta l'euforia che serpeggia tra i numerosi fans, che per l'occasione sono stati soprannominati ed annoverati nel gruppo dei Red Devils. Un gruppo nuovo e pieno di tanto fascino, che vede i tanti ragazzi che ne fanno parte, adoperarsi a dare il loro contributo nel lavorare sodo e dedicandovi tanta passione e impegno per realizzare oltre ai carri tutto quanto serve per far divertire e divertirsi. Una realtà che anno dopo anno continua a crescere e che a detta dei soci più anziani, si sta pensando di dargli sempre più spazio, mettendo in piedi un gruppo dove i giovani possano essere coinvolti a 360 gradi non solo nel progetto



gigli, ma anche rivolto alla pittura, alla sartoria, alla danza etc. Tutto questo, cercando di coinvolgere in particolar modo le figure femminili che già per la festa 2011 hanno partecipato attivamente con gli altri ragazzi, soprattutto nell'organizzazione della "scesa" del sabato sera, che viene ad essere un momento fantastico e magico per tutto il comitato. In particolare modo quest'anno tutti insieme festeggeranno i 25 anni di attività della Manco's Band, la mitica divisione musicale barrese, che delizierà le serate canore e l'intera ballata del giglio della domenica, insieme ai cantanti Salvatore Minieri e Luigi

Abate. La nuova società con l'obiettivo di rilanciare l'intera associazione Ortolano 1875, è costituita dai signori: Giuseppe Addeo, Antonio Castaldo, Fioravante Cerciello, Luigi D'Amato, Nicola De Falco, Antonio Di Maiolo, Mario Passaro, Franco Pirozzi, Antonio Ruggiero, Vincenzo Ruggiero, Pietro Sessa, Pino Sessa, Bernardo Tramontano, dove in sintonia con l'idea iniziale di dare sempre più spazio e responsabilità ai tanti giovani presenti, vede la pianificazione e il monitoraggio dell'intera gestione economica commissionata a Vincenzo Cerciello, che con altruismo e senso del dovere verso il compito affidatogli afferma: «In primis voglio ringraziare tutti gli amici per il compito che mi hanno dato dandomi piena fiducia, sono ben conscio dell'attività che devo portare avanti e spero di portarlo avanti nel migliore dei modi, cercando nel migliore dei modi di risanare l'aspetto economico che negli ultimi anni, viste anche le tante problematiche sopraggiunte, è stato un po' difficoltoso».

